Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado
Comuni: Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso - Ripatransone
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - cod. Min. APIC804003
e mail: *apic804003@istruzione.it* - ***Pec:*** *apic804003@pec.istruzione.it* –
Sito web: *www.iccupra-ripatransone*

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ORIZZONTALI E VERTICALI

a.s. 2018/2019

PREMESSA

In conformità con il D.P.R. 89/2010 (art.10, c. 2) che recita: " Ai fini della realizzazione dei principi di cui al D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, e per il conseguimento degli obiettivi formativi di cui al presente regolamento, nell'esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, le istituzioni scolastiche possono costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dipartimenti, quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica …" I Dipartimenti verticali, quale articolazione del Collegio dei Docenti, sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell'intero istituto. Partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici, l'ISC Cupra Marittima e Ripatransone, predispone una progettazione curricolare per formare alunni che si avvicinino quanto più possibile ad un profilo comune. L'Istituto ha elaborato un CURRICOLO VERTICALE che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni orientato a facilitare l'ingresso degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado. L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento. I dipartimenti, quale possibile articolazione interna del Collegio dei docenti, possono garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile. Le tipologie di attività che i dipartimenti possono svolgere sono strettamente correlate alle esperienze realizzate dalla scuola e agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento che si intendono perseguire. Essi sono organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari.

I dipartimenti disciplinari in verticale :

- individuano gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina;

- prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;

- stabiliscono i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

Le AREE DISCIPLINARI dei dipartimenti verticali sono tre: • Area Linguistico-Antropologica ; • Area tecnico-scientifica; • Area inclusione.

I dipartimenti orizzontali sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare.

I Dipartimenti orizzontali hanno il compito

- di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari
- di supporto alla didattica e alla progettazione
- di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari
- di facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.
- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare
- stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali
- progettare degli interventi di recupero
- valutare le proposte di adozione dei libri di testo
- proporre acquisti di materiale didattico.

REGOLAMENTO

COMPITI DEI DIPARTIMENTI

-definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare;

-individuazione delle conoscenze,delle abilità e delle competenze in uscita;

-definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;

-attività di studio e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica;

-definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, delle metodologie didattiche e della scelta degli strumenti;

-attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni;

- progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;

- coordinamento nell'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso ordine, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

NOMINA E COMPITI DEL COORDINATORE

Il coordinatore di ciascun dipartimento

- viene nominato dalla Dirigente Scolastica;

- d'intesa con la Dirigente, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate;

- partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dalla Dirigente;

- fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti;

- presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate;

- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;

- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.

FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati nel C.C.N.L. vigente, ad esse vengono riservate riunioni:

• all'inizio dell'anno scolastico (settembre) per concordare l'organizzazione generale del Dipartimento, proporre progetti da inserire nel P.T.O.F. da realizzare e/o sostenere e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso;

• al termine del primo quadrimestre (febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione

• prima della scelta dei libri di testo (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.

Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

• discussione, moderata dal coordinatore;

• delibera delle proposte che vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti e che non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. pena la loro validità.

Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado
Comuni: Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso - Ripatransone
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - cod. Min. APIC804003
e mail: *apic804003@istruzione.it* - ***Pec:*** *apic804003@pec.istruzione.it* –
Sito web: *www.iccupra-ripatransone*

Ciascun docente:

• ha l'obbligo contrattuale di partecipare alle riunioni di dipartimento;

• in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;

• ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Gaia Gentili